



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 del 28/11/2025

Oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA ALL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2024/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE..

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 10:30 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del NIGRO ROBERTO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	<i>NIGRO ROBERTO</i>	<i>Sindaco</i>	X
2.	<i>GRANDONE ALESSANDRO</i>	<i>Vicesindaco</i>	X
3.	<i>CIARALLO ROCCO</i>	<i>Assessore</i>	X
4.	<i>RUSSO ADRIANA</i>	<i>Assessore</i>	X

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 3 del 08/03/2024 è stato dichiarato dissesto finanziario del Comune di Stornara ai sensi dell'art. 246 e ss. Del d.lgs. 267/2000, ricorrendone i presupposti di cui all'art. 244 del TUEL.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 08/08/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2028, in corso di validazione, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, successivamente integrata con delibere di Consiglio Comunale n. 16 del 05/09/2024 e n. 05 del 04/04/2025.

Considerato che alla data di dichiarazione del dissesto, non era stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2028 e che, come previsto dall'art. 250, comma 1, del TUEL, dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, di cui all'articolo 261, l'ente locale non può impegnare per ciascun programma somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato 2023/2025, con riferimento all'esercizio 2025 in corso,

comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato in corso di predisposizione.

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);
- “In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Verificata la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato derivanti dall'esigenza di garantire senza soluzione di continuità servizi aventi carattere dell'indispensabilità, facendovi fronte con variazioni compensative.

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni sia in termini di competenza che di cassa da apportare all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2028 – Esercizio 2025, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 1.922.877,69	
	CA	€. 1.922.877,69	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 1.976.507,69
	CA		€. 1.976.507,69
Variazioni in diminuzione	CO	€. 53.630,00	
	CA	€. 53.630,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO €. 1.976.507,69	CA €. 1.976.507,69
			€. 1.976.507,69

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b).

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate, così da garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale.

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di apportare all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024/2028 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
		CO	€. 1.922.877,69
		CA	€. 1.922.877,69
Variazioni in aumento		CO	€.
		CA	€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		CO	€. 1.976.507,69
		CA	€. 1.976.507,69
Variazioni in diminuzione		CO	€. 53.630,00
		CA	€. 53.630,00
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 1.976.507,69
		CA	€. 1.976.507,69

- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale;
- 4) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n.267/2000.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Rag. Vito Dinichilo

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

IL PRESIDENTE
NIGRO ROBERTO